Scritto da Red.
Sabato 08 Agosto 2026 20:39



SERINO – Il circolo del Partito democratico di Serino – si legge in una nota – esprime la propria totale e ferma contrarietà alla decisione della giunta comunale di Napoli di approvare la trasformazione dell'Azienda Speciale "Abc - Acqua bene comune" in società per azioni (S.p.A.) Società Benefit. Un passaggio di natura societaria e strategica deliberato unilateralmente dal capoluogo partenopeo, senza alcun coinvolgimento dei territori irpini che, da oltre un secolo, costituiscono la fonte primaria dell'approvvigionamento idrico napoletano.

Su questa vertenza cruciale per il futuro della nostra comunità, il circolo Pd si schiera in prima linea al fianco dell'amministrazione comunale di Serino, uniti nella difesa del territorio, della tutela delle sorgenti e della dignità dei cittadini irpini.

Un nuovo statuto che ignora l'Irpinia: "Decisione unilaterale e centralizzata"

L'analisi del nuovo statuto approvato a Napoli conferma purtroppo le nostre peggiori preoccupazioni: il testo esclude del tutto il Comune di Serino e i territori sorgentivi. Mentre l'acqua che alimenta il sistema nasce nelle nostre montagne, la governance della nascente S.p.A. viene totalmente blindata in capo al solo Comune di Napoli a cui spettano in via esclusiva il capitale e le nomine dei vertici aziendali. Nello statuto non si fa alcuna menzione del ruolo dell'Irpinia, né viene previsto un solo euro di ristoro o royalty per il nostro territorio, derubricando la tutela delle comunità locali a meri proclami generali sulla sostenibilità. Non possiamo accettare che Serino continui a essere considerata solo un "serbatoio passivo" a costo zero da sfruttare senza diritti.

Le rivendicazioni del Pd Serino

In piena continuità con le posizioni assunte dalla nostra amministrazione comunale, chiediamo con forza:

1. Rappresentanza e governance societaria: Con la nascita della S.p.A., va prevista una modifica statutaria per garantire una presenza formale del Comune di Serino e dei territori sorgentivi negli organi di indirizzo. Chi fornisce la risorsa essenziale deve essere presente nei luoghi in cui si decidono le strategie.

2. Royalty ambientali e ristoro del territorio: È urgente definire un accordo quadro che riconosca al Comune di Serino giuste royalty per la derivazione delle acque, unitamente a risorse vincolate alla tutela idrogeologica, alla manutenzione della rete e al ristoro dei vincoli ambientali sopportati per decenni.

3. Tutela della risorsa e sostenibilità effettiva: La nuova veste giuridica di "Società Benefit" non può rimanere una scatola vuota o una facciata di marketing: la vera sostenibilità comincia dal rispetto economico ed ecologico verso i territori da cui la risorsa proviene.

L'azione politica regionale: Appello ai vertici Pd e apertura tavolo istituzionale

L'acqua è un bene pubblico e la difesa del bacino idrico di Serino richiede un'iniziativa forte a tutti i livelli istituzionali.

Per questo motivo, il circolo Pd di Serino attiverà fin dai prossimi giorni un filo diretto con i nostri riferimenti regionali: il capogruppo del Partito democratico in Consiglio regionale, l'irpino Maurizio Petracca, e il vicepresidente della Regione Campania, Mario Casillo.

L'obiettivo prioritario di questa azione condivisa è promuovere la subitanea convocazione di un tavolo politico e istituzionale che veda seduti allo stesso tavolo il sindaco di Napoli, il presidente della Regione Campania, i Comuni sorgentivi e l'Ente idrico campano (Eic), prima che il provvedimento venga definitivamente ratificato in Consiglio comunale.

Il Pd di Serino continuerà a battersi, insieme all'amministrazione comunale e alla cittadinanza, affinché a Serino vengano riconosciuti i diritti, il rispetto e la centralità che merita.